



Consorzio di Bonifica
CELLINA MEDUNA

Spett.le
«DENOMINAZIONE»
«INDIRIZZO»
«CAP» «CITTA» «PROVINCIA»
«EMAIL»

Pordenone, li: 18/01/19

Prot. N. 424

Oggetto: ASCIUTTA ORDINARIA DELLE ROGGE E CANALI CONSORZIALI DELLA ZONA MEDUNA.

IL PRESIDENTE

Visto lo statuto Consorziale:

dispone:

abbia luogo L'ASCIUTTA GENERALE dei seguenti canali, rogge e condotte della ZONA MEDUNA come di seguito indicato:

dalle ore 8.00 di martedì 19 febbraio 2019 alle ore 8.00 di lunedì 18 marzo 2019:

- CANALE DI PROVESANO - CANALE VALVASONE, ROGGIA DEI MOLINI e CANALE POSTONCICCO (dal ponte canale sulla Rupa allo scarico);

dalle ore 8.00 di mercoledì 20 febbraio 2019 alle ore 8.00 di lunedì 18 marzo 2019:

- CANALE DI COLLE – CANALE DOMANINS;

dalle ore 8.00 di giovedì 21 febbraio 2019 alle ore 8.00 di lunedì 18 marzo 2019:

- CANALE RICHINVELDA – CANALE POSTONCICCO (dalla partenza al ponte canal sulla roggia rupa) CANALE SAN MARTINO e ROGGIA RUPA;

dalle ore 8.00 di venerdì 22 febbraio 2019 alle ore 8.00 di lunedì 18 marzo 2019:

- CANALE ISTRAGO-TAURIANO-RAUSCEDO – CANALE SCARICO MEDUNA.

dalle ore 8.00 di lunedì 25 febbraio 2019 alle ore 8.00 di lunedì 18 marzo 2019:

- CANALE MARALDI-COLLE-ISTRAGO.

dalle ore 8.00 di lunedì 04 marzo 2019 alle ore 8.00 di lunedì 18 marzo 2019:

- CONDOTTA PLUVIRRIGUA DELL'IMPIANTO F MEDUNO-CAVASSO.

Saranno interessate all'asciutta pure tutte le canalette, manufatti e condotte degli impianti pluvirrigui dipendenti dai citati canali.

Pertanto gli interessati sono invitati a provvedere tempestivamente alla creazione di riserve d'acqua e a tutti gli adempimenti che risultino necessari alle loro attività.

I proprietari dei terreni devono eseguire, nei termini di cui sopra, i necessari lavori d'espurgo, specie la vuotatura dei pozzi dei sifoni, di sistemazione dei canali adacquatori e dei roielli, e provvedere allo sfalcio delle erbe e taglio delle piante che impediscono il libero scorrimento delle acque o provocano danno alle sponde e ai rilevati arginali.

Detti lavori, nonché l'asporto dei materiali risultanti e delle piante che si trovino lungo i canali a distanze minori delle prescritte, dovranno essere compiuti in modo da non causare danno alcuno alle opere consorziali e da non modificare minimamente le sagome dei canali.

Si fa obbligo agli utenti di provvedere, in tale occasione, alle necessarie riparazioni degli argini, dei manufatti e comunque di tutte le opere che si riferiscono direttamente al godimento delle utenze, nonché, negli impianti industriali, all'espurgo di un tratto di canale a monte del salto fino all'estinguimento del ricollo delle acque del canale di scarico e di mt. 60 a valle dal punto dove il canale stesso si ricongiunge con quello principale.

In caso d'inosservanza delle anzidette prescrizioni, il Consorzio eseguirà direttamente i lavori citati, ponendo la spesa a carico dei singoli inadempienti.

E' fatto divieto agli estranei di introdursi nell'alveo dei canali.

Si ricorda che durante l'asciutta è vietata l'immissione nei canali di acque provenienti da depuratori, scolmatori di piena e qualunque altro tipo di scarico; il divieto può essere oggetto di deroga su espressa richiesta del titolare dello scarico.

La pesca, in particolare, è assolutamente proibita; i trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.

Il Consorzio fornirà tutte le informazioni necessarie all'utenza.

Si comunica, quando sopra per i provvedimenti di competenza a tutela della pubblica incolumità ed a salvaguardia del patrimonio ittico, a sensi dell'art. 7 del R.D. 22.11.14 n° 1486 e art. 45 del D.P.R. n° 987 del 10.06.1955.

Distinti Saluti.

F.to IL PRESIDENTE

Ezio Cesaratto

